



## dalla prima pagina

precedente alla luce degli eventi degli ultimi tre anni, in particolare la crisi internazionale e l'introduzione del pacchetto 2020-20 della Commissione Ue.

Il nuovo rapporto Eurogas (disponibile sul sito di QE) prevede ora al 2030 una crescita dei consumi Ue del 14 e del 23% a seconda dello scenario proposto rispetto ai 437 m.ni tep del 2007, a seguito di un aumento della quota del gas sulla domanda energetica primaria dal 24% del 2007 al 27-29% (18% nel 1990).

La maggior parte della crescita arriverà dalla generazione elettrica, la cui domanda aumenterà dai 131 m.ni tep del 2007 a 181-203 m.ni tep nel 2030, grazie a un tasso di crescita annuo nel periodo dell'1,4-2%. La quota del settore sulla domanda totale di gas salirà così dal 30 al 36-38%. Resterà invece sostanzialmente stabile il comparto residenziale e commerciale (+3-4 m.ni tep nel periodo), mentre l'industria salirà di 6-12 m.ni tep a 123-129 m.ni tep nel 2030.

Eurogas prevede una riduzione della produzione di gas europea (Norvegia inclusa) dai 250 m.ni tep del 2007 a 200 m.ni tep nel 2020 e 145 m.ni tep nel 2030. Considerando l'aumento della domanda, dal 2015 in poi le forniture di gas contrattate con i Paesi terzi non saranno più sufficienti. Nel 2030, il mercato del gas Ue dovrà affidarsi per il 70% alle importazioni.

Secondo Dispensa, l'attuale surplus di gas dell'Europa "sarà terminato nei prossimi anni".

## Shell, Gpl addio

In vendita le attività in 21 Paesi. Via dal downstream svedese

Shell ha posto in vendita oggi la maggior parte delle sue rimanenti attività nel Gpl, facenti capo alla filiale Shell Gas, nonché la rete di distribuzione carburanti in Svezia. Il colosso anglo-olandese ha infatti rivelato di essere "in discussione con soggetti terzi nell'ambito di una revisione delle opzioni di proprietà per gran parte del business della compagnia nel Gpl, con preferenza per la vendita".

I Paesi oggetto della revisione sono Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ungheria, Polonia, Regno Unito, Malesia, Pakistan, Sri Lanka, Filippine, Singapore e Argentina. Non saranno invece cedute le attività nel Gpl in Canada, Turchia, Brunei, Vietnam, Hong Kong e Macau.

Shell uscirà dal Gpl in Svezia e Finlandia



nell'ambito della vendita del downstream nei due Paesi scandinavi (QE 6/4). Analogamente, il Gpl sarà accorpato nella dismissione della distribuzione carburanti prevista in Marocco, Tunisia, Sud Africa e Botswana (QE 1/4).

"Questa revisione è conforme alla nostra strategia di concentrare le attività globali di Shell nel downstream e segue una serie di simili revisioni e dismissioni in tutto il mondo", ha dichiarato il direttore del Downstream Shell, Mark Williams, aggiungendo che "continueremo il nostro programma di cessioni di asset che include la vendita dal 15% della nostra capacità di raffinazione e il 35% del nostra rete di distribuzione".

Shell ha venduto alla fine del 2003 il settore Gpl combustione italiano (Shell Gas Italia) a Liquigas e un anno dopo le attività portoghesi a Repsol-Ypf. Nel 2007 la major ha ceduto a Rubis il Gpl in Germania, Bulgaria, Spagna, Repubblica Ceca, Romania e Svizzera (QE 21/3/07) e a Argos Oil e AmeriGas parte degli asset in, rispettivamente, Benelux e Stati Uniti (QE 3/5/07). Shell ha completato l'uscita dal settore Gpl indiano il mese scorso.

## Efficienza, Ue: in arrivo fondo Comuni

Oettinger: già disponibili 115 milioni di euro

Potrebbero arrivare a circa 150 milioni di euro i fondi che la Commissione Ue stanzerà a favore delle iniziative promosse da Comuni o da enti locali per il taglio dei consumi energetici, nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici. L'annuncio è stato fatto dal commissario all'Energia, Gunther Oettinger, in occasione della cerimonia di ieri per la firma al Parlamento europeo del "Patto dei Sindaci", che ha ratificato l'impegno da parte di circa 500 amministratori comunali a ridurre le emissioni della propria città di oltre il 20% al 2020.

Nel corso del suo discorso, Oettinger ha annunciato l'intenzione di portare in Commissione la proposta di riutilizzare i fondi

non spesi del pacchetto anti-crisi, che attualmente ammonterebbero a 115 milioni di euro ma entro la fine dell'anno potrebbero aumentare.

Queste risorse verranno convogliate in un fondo che verrà usato massimizzando la sua potenzialità di leva per gli investimenti: è stato stimato, infatti, che il contributo dell'Unione dovrebbe mobilitare finanziamenti tra i 2,5 e gli 8 miliardi di euro.

"Confidiamo -ha dichiarato il commissario nell'impegno formale della Bei (Banca di investimenti europei) e delle maggiori istituzioni finanziarie come l'Ebrd (European Bank for Reconstruction and Development), il Consiglio della Banca Europea o il gruppo bancario tedesco KfW a provvedere alla fornitura finanziaria".

## Upstream gas, l'Iraq ci riprova

In gara 3 giacimenti, 45 in lizza

Il ministero del Petrolio iracheno ha avviato oggi una gara per l'assegnazione di tre contratti di sviluppo per altrettanti giacimenti a gas. Questa terza tornata upstream dell'Iraq, che si terrà il 1° settembre, ha già attirato l'interesse di 45 compagnie, ha reso noto il ministro del Petrolio Hussain al-Shahrastani.

La gara riguarda i giacimenti Akkas (nei pressi del confine con la Siria) con riserve stimate in 157 miliardi di mc, Mansuriyah (provincia di Diyala a nord di Baghdad) con riserve per 126 miliardi di mc e Siba (al confine con il Kuwait) con riserve per 31 miliardi di mc. I primi due giacimenti sono già stati messi a gara lo scorso giugno, ma l'unica offerta presentata per Akkas (da un consorzio guidato da Edison) non fu giudicata adeguata e nessuna proposta arrivò per Mansuriyah (QE 30/6/09).

Al-Shahrastani ha anche annunciato che entro breve verrà firmato l'accordo con Shell per lo sviluppo del gas associato nella provincia Basra, frutto di un memorandum del 2008 (QE 23/9/08).

## Ansaldo, commessa in Bangladesh

Turbina per la cinese S.E.C.

Ansaldo Energia si è aggiudicata una commessa di circa 35 milioni di euro con la Shanghai Electric Group of Companies (S.E.C.) per la fornitura di una turbina a gas AE 94.2 da installare nella centrale elettrica di Sylhet (Bangladesh).